

cesso Porta Romana con Gino Ricci (715 punti) davanti a Borgo Solestà e Porta Tufilla. Nel 66 e 67 Formica diede altri due pali a Borgo Solestà. Nel 67 i sestieranti di S. Emidio rubarono il palio olimpico a quelli di Porta Romana che risposero trafugando quello del 58, il gonfalone e le bandiere avversarie. Il 13 settembre 1967 la quintana si esibì all'EX-



Francobollo emesso dalla Repubblica di S. Marino nel 1963 appartenente alla serie "Giostre e Tornei" raffigurante la quintana di Ascoli.

PO di Montreal nel corso della Giornata Italiana, donando il palio di quell'anno alla città canadese e ricevendone in cambio la bandiera che viene fatta sfilare come palio dal gruppo di Borgo Solestà. Nel 68 e nel 69 vinse Paolo Giusti per i colori di Porta Tufilla, nel 70 fu di nuovo primo il Gialloblu Formica. In quell'anno, dal 7 al 14 marzo una rappresentativa della quintana ha partecipato alla festa internaziona-



Il ministro Corona, il sindaco di Ascoli Pacifico Saldari e altre personalità della quintana ricevuti dal sindaco e dal vicesindaco di Montreal (1967).

le di Linz, in Austria. Nel 1971 salì prepotentemente alla ribalta il faentino Gianfranco Ricci che in sella a Tamara stabilì per S. Emidio un favoloso poker di vittorie (71, 72, 73, 74). Dal 13 al 17 agosto del 71 la quintana tornò ad esibirsi a Ginevra; nel 72 per le Olimpiadi partecipò al festival inter-



Dame e paggetti della quintana in posa con sindaco e vicesindaco di Montreal (1967).



Monaco 1972. Il prof. Albergo Costantini (in primo piano), il pres. EPT Aldo Loreti e il dir. Az. Sogg. di Ascoli, attorniti dal pubblico, distribuiscono depliant turistici. La foto dà una tangibile dimostrazione dell'efficace richiamo turistico che le tournées turistiche dei nostri quintanari apportano alla città di Ascoli e a tutta la provincia picena.



Olimpiadi di Monaco 1972. Festival del folklore: gli sbandieratori in una piazza della città tedesca.



L'annunciatrice della RAI Aba Cercato è ospite della quintana del 1975 quale castellana di Monsampolo.

nazionale del folklore a Monaco di Baviera in Germania.

Nel 75 tornò a vincere Formica (Borgo Solestà), nel 76 Ricci diede un nuovo palio a S. Emidio (ma la vittoria fu contestata dalla Piazzarola arrivata seconda con Giacomoni) quel palio fu realizzato con scagliola incisa e seta dal ceramista Marinelli ed è tanto pesante che spesso non viene fatto sfilare. Nel 77 si invertirono i ruoli: sempre per il gioco delle penalizzazioni, Giacomoni (Piazzarola) vinse, S. Emidio protestò. Nel 78 vinse ancora Ricci e nel 1979, finalmente, tra l'applauso di tutti i sestieranti, il giovane faentino Pier Paolo Placci diede la prima vittoria a Porta Maggiore